

**DECRETO DELLA SINDACA
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 267 - 16130/2016

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA – COMUNE DI CAVOUR – VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEL COMMA 5 ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. "INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20/2009 E S.M.I." - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Premesso che per il Comune di Cavour:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 09-02202 del 12/02/2001;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 8 del 24/03/2003, n. 13 del 27/04/2004, n. 46 del 31/07/2006, n. 47 del 31/07/2006, n. 47 del 02/08/2007, n. 55 del 27/09/2007, n. 56 del 27/11/2007, n. 5 del 19/03/2008, n. 126 del 25/05/2009 e n. 04 del 31/01/2013 dieci Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ⇒ ha adottato, con la deliberazione di C.C. n. 44 del 21/12/2011 il Documento Programmatico inerente la Variante strutturale al P.R.G.C. vigente di adeguamento al PAI, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07, successivamente revocato con deliberazione del C.C. n. 22 del 27/04/2016;
- ⇒ il Comune di Cavour, ha trasmesso con PEC, ns. prot. n. 124274/2015 del 08/09/2015, il progetto della Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 5 art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i, inerente l'intervento di rigenerazione urbana (ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2009 e s.m.i.) che prevede la demolizione di un magazzino comunale e la rilocalizzazione della cubatura con destinazione residenziale, contestualmente, è stata convocata anche la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 14, 14bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della Legge 241/1990) in data 21/09/2015, posticipata al 05/10/2015 su

richiesta della Città Metropolitana di Torino, sospesa per consentire delle integrazioni e riconvocata in data 21/06/2016 con PEC prot. n. 71832/2016 del 09/06/2016;
(pratica n. V17B_COMMA 5/01/2015);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 5.043 abitanti nel 1971, 5.085 abitanti nel 1981, 5.226 abitanti nel 1991, 5.289 abitanti nel 2001 e 5.568 abitanti nel 2011, dati che evidenziano un trend demografico in continuo aumento, in particolare nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 4.896 ettari, caratterizzata da pianura per quasi la totalità dell'estensione (4.882 ha, 99,7% del territorio comunale); solamente 38,5 ettari hanno pendenze superiori al 25° (circa 0,8% del territorio comunale). È caratterizzato dalla presenza di "aree boscate" su una superficie di 174 ettari (3,5% della superficie comunale);
- ⇒ risulta compreso nell'Ambito 14 di approfondimento sovracomunale *Pianura Pinerolese*, rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ tra le polarità e gerarchie territoriali, è polo locale extrametropolitano ai sensi dell'art. 19 N.d.A. del PTC2;
- ⇒ non è compreso tra i sistemi di diffusione urbana, ai sensi dell'art. 22 delle N.d.A. del PTC2;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è individuato tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale, ai sensi dell'art.23 delle N.d.A del PTC2;
- ⇒ è individuato come "centro storico di media rilevanza" ai sensi dell'art.20 delle N.d.A del PTC2;
- ⇒ il PTC2 non individua ambiti produttivi di livello I o II ai sensi degli artt. 24 e 25 N.d.A PTC2;
- ⇒ ricompreso nella zona omogena 5 "Pinerolese" della Città Metropolitana di Torino (ai sensi del comma 11, lettera c), articolo unico della legge 7/04/2014, n. 56) che si compone di 45 Comuni;
- ⇒ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla SP589 (ex Strada Statale n. 589) e dalle Strade Provinciali n. 151 di "Campiglione Fenile", n. 152 di "Zucchea", n. 153 di "Babano", n. 154, n. 155 e n. 156 di "Lusernetta";
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Chisone e Pellice e dai Torrenti Cantogno, Chiamogna, Grana di Bagnolo e dal Rio Marone;

- è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Bealera via Vecchia, Rio Strepissone Bianco, Rio Riosecco;
- il SIT Provinciale rileva la presenza di 593 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 1.011 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno di 25-50 anni;
- ⇒ tutela ambientale:
- è interessato dall'Area Protetta Regionale Istituita: "Riserva Naturale Speciale della Rocca di Cavour" sul quale insiste il Biotopo Comunitario – Direttiva 92/42 CEE "HABITAT" – BC 10001 denominato della "Rocca di Cavour";
- ⇒ come da classificazione della Regione Piemonte, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-13058 del 19 gennaio 2010 ed entrata in vigore con le procedure attuative definite nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-3084 del 12 dicembre 2011 e s.m.i. è in classificato sismico in "zona 3";

preso atto che:

- il Comune di Cavour ha adottato con deliberazione del C.C. n. 44 del 21/12/2011 il Documento programmatico di adeguamento al PAI ai sensi della L.R. 01/2007, successivamente revocato con deliberazione del C.C. n. 22 del 27/04/2016;
- il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana con nota prot. n. 072857/2015/LB8 del 15/05/2015, ha espresso parere in merito alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S), ai sensi della D.Lgs. 152/2006;
- l'Organo Tecnico Comunale avvalendosi delle osservazioni del Servizio competente della Città Metropolitana ha emesso con nota del 30/07/2015 prot. n. 0010667, provvedimento motivato di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S);
- la presente Variante urbanistica, come emerge dagli Atti adottati dal Consiglio Comunale è coerente con il Piano di zonizzazione Acustica comunale vigente;
- la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio in riferimento al magazzino comunale da demolire, ha accertato con nota prot. n. 10704 cl.34.07.01/70.1 del 09/10/2015 che l'immobile non presenta interesse culturale come descritto dagli artt. 10-12 del D.Lgs 42/2004;
- sulla scorta del parere del Settore competente della Regione Piemonte – Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate e dell'ARPA Piemonte, pervenuti al Comune di Cavour rispettivamente in data 05/10/2015 al prot. n. 13436 e in data 19/05/2015 al prot. n. 7118, l'Organo Tecnico Comunale decreta in data 08/03/2016 prot. n. 2971/2016 ad integrazione del precedente parere (del 30/07/2015 prot. n. 0010667) la non assoggettabilità della Variante al P.R.G.C. alla V.A.S.;
- con PEC prot. n. 71832/2016 del 09/06/2016 contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi del 21/06/2016 sono stati trasmessi le integrazioni agli Atti della Variante urbanistica;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con la Variante urbanistica il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli Atti trasmessi;

rilevato che, la Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente propone, la modifica delle Norme di Attuazione, della Cartografia e delle Schede d'Area del Piano per consentire la demolizione del magazzino comunale, attualmente in disuso, posto all'interno del plesso scolastico della Scuola primaria G. Serassio, via Bricherasio, zona urbanistica AD1, di 2.112,54 mc e l'atterraggio della cubatura nell'area AA1 con destinazione urbanistica residenziale, posta nell'isolato del centro storico contraddistinto dall'acronimo R2, implementando la volumetria in atterraggio di 739,40 mc per le premiabilità conseguenti all'applicazione dall'art. 14 della L.R. 20/2009 e s.m.i.;

preso atto che:

- con deliberazione C.C. n. 24 del 10/10/2013 è stato approvato il Piano delle "Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. Anno 2013-2015";
- con deliberazione di G.C. n. 19 del 20/02/2014 è stato approvato il Programma di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2009 e s.m.i. per alienare due fabbricati di proprietà comunale con valorizzazione della cubatura;
- con determinazione del Responsabile dell'area Tecnica veniva approvato il bando e le modalità di affidamento;
- in data 27/03/2014, previa pubblicazione dell'Avviso Pubblico, è stata trasmessa con nota prot.n. 3999 all'Amministrazione Comunale l'offerta per il lotto 2 "Magazzino Cantonieri", successivamente accolta provvisoriamente con determinazione n. 229/2014,
- con deliberazione del C.C. n. 35 del 15/10/2014 veniva approvata la Variante al P.R.G.C. ai sensi della lettera e), comma 12 art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., *"funzionale e preventiva alla presentazione del progetto di rigenerazione urbana"* (Cfr Atto di convocazione della Conferenza dei Servizi);
- in data 05/03/2015 prot. n. 3032/2015 è stata trasmessa allo Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Cavour il progetto di rigenerazione urbana e Variante urbanistica al P.R.G.C.;

vista la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

dato atto che alla Provincia (dal 01/01/2015 Città Metropolitana di Torino) compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

vista la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013, 17/2013 e 03/2015 e in particolare la lettera c), comma 2 dell'art. 17/bis in cui è citato: *".....; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico;*";

dato atto che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori delle Conferenze dei Servizi rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato con Nota prot. n. 138214 del 02/10/2015 del Vice sindaco Avv. Alberto Avetta;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia (dal 01/01/2015 Città Metropolitana), né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 4/7/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visti gli articoli 15 e 48 dello Statuto Metropolitano;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che** ai sensi del comma 5 dell'articolo 17bis della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.L.R. n. 3/2013, n.17/2013 e n. 3/2015, in merito al progetto della Variante urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Cavour, esaminato nella Conferenza dei Servizi del 05/10/2015 sospesa e riconvocata il 21/06/2016, non presenta incompatibilità con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C. verranno formulate osservazioni;
- 3. che** il delegato della Città Metropolitana di Torino rappresenterà i contenuti del presente decreto nella Conferenza dei Servizi della Variante in oggetto;
- 4. di dare atto che** il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 20/07/2016

La Sindaca della Città Metropolitana
(Chiara Appendino)